

Società Dante Alighieri

Dante racconta



25 gennaio - 8 febbraio 2015

Questa volta, vogliamo aprire la nostra chiacchierata vignetta di una Vauro circa la prossielezione del ma Presidente della Repubblica (di cui potete leggere meglio nella notizia). E voi chi vorreste come Presidente italiano? Buona lettura!



La notizia

La prossima settimana, comincerà una partita importante per l'Italia: l'elezione del nuovo Capo dello Stato.

Infatti, è dal 14 gennaio scorso che la nazione è senza presidente, perchè Giorgio Napolitano ha firmato le proprie dimissioni ed ha lasciato libero il Quirinale (oddio, non è che abbia fatto molta strada, perchè la casa dove vive si trova ad una manciata di passi di distanza!).

Non uso un termine a caso, quando parlo di "partita", perchè questi sono i toni che si ascoltano in questi giorni. I partiti sono a bordo campo, si stanno scaldando, pronti ad affrontarsi non per il "bene del paese", ma per poter "piazzare un proprio uomo al Colle". Si dice tutto ed il contrario di tutto.

C'è chi dice che Napolitano, con le sue due presidenze (la prima dal 15 maggio 2006, la seconda dal 20 aprile 2013) abbia salvato l'Italia da una crisi più profonda e drammatica.

Ma c'è anche chi dice che "re Giorgio" abbia di fatto gestito il paese, determinando la fine di legislature e indirizzando le scelte politiche secondo i propri desideri.

Alcuni sussurrano che nel famoso "patto del Nazareno", l'accordo tra Renzi e Berlusconi, ci sia anche il nome del nuovo presidente. Altri (in questo caso Beppe Grillo ed il suo Movimento 5 stelle) sono fermamente decisi a dare battaglia, per portare al Colle un nome "pulito e nuovo". In questa partita ci sono sia arbitro, sia guardalinee. Sono nell'ombra, ma saranno loro a fischiare la "fine delle ostilità". Bisognerà poi vedere se, una volta vinta la coppa, chi andrà al Colle si ricorderà che ci sta andando per il bene dell'Italia, e non per il tornaconto proprio e del proprio partito.

In questo numero:

L'Italia, uno straordinario luo;	go
comune	.2
Soluzione	
dell'anagramma	.2
Biblioteche bellissime a Roma	•3
Appuntamenti	4

2

L'Italia, uno straordinario "luogo comune"

Cosa significa "luogo comune"? Significa una frase che tutti dicono, spesso senza riflettere davvero sul suo significato e senza domandarsi se ciò che stanno dicendo è giusto o meno.

"Gli italiani amano cantare", potrebbe essere un luogo comune. Perchè è vero che alcune persone cantano spesso, ma siamo ormai abbastanza lontani dall'immagine della persona con il mandolino in mano e la maschera da Pulcinella.

"Le stazioni, di notte, sono pericolose", ecco un altro luogo comune.

E' verissimo, nelle stazioni si riuniscono tipi diversi, e di notte ci trovano riparo alcuni senzatetto. Ma, se ci si pensa bene, non tutti i senzatetto sono ladri, anzi, e non tutte le stazioni sono pericolose.

Proprio per "sfatare" questi luoghi comuni, in occasione dell'Expo 2015 di Milano, il Ministero dello Sviluppo Economico ha creato il video "Italy, the extraordinary common place"

(https://www.youtube.com/watch?v=LaXqH U32bm4).

Un video che si propone di "giocare" con i luoghi comuni, per mostrare che.. niente è quel che sembra.

Prima di dirvi ciò che pensiamo noi, vorremmo ascoltare i vostri commenti, sapere cosa ne pensate voi.



Soluzione dell'anagramma

Siete riusciti a capire di quali stanze si trattava? Ecco le soluzioni:

Quando dorme, è in	Quando si lava i denti, è in	
CAMERA DA LETTO	BAGNO	
Quando guarda la tv, è in	Quando scrive al pc, è nello	
SALOTTO	STUDIO	
Quando mangia, è in	Quando cerca scopa e secchio, li	*
CUCINA	trova nello SGABUZZINO	

3

Biblioteche bellissime a Roma

Si intitola "House of Books" l'album del fotografo francese Franck Bohbot dedicato alle biblioteche più belle e imponenti del mondo. L'autore, che vive a New York, ha fatto tappa a Parigi e a Roma cercando di immortalare i luoghi consacrati alla conoscenza e all'apprendimento che sono stati i pilastri della civiltà per centinaia di anni.

Un primo esempio è la **Biblioteca Angelica**, che si trova a Roma in piazza
Sant'Agostino, nei pressi di piazza Navona,
accanto alla basilica di Sant'Agostino in
Campo Marzio.

Aperta nel 1604, l'Angelica fu la terza biblioteca pubblica in Italia (dopo quella Malatestiana di Cesena aperta al pubblico nel 1454 e quella dei Girolamini di Napoli aperta nel 1586), cui seguì, nel 1609, la biblioteca Ambrosiana di Milano.





Oltre a questa, c'è la Biblioteca

Vallicelliana, che ha sede in piazza della Chiesa Nuova nel rione Parione, a fianco della chiesa di Santa Maria in Vallicella, al secondo piano dell'Oratorio dei Filippini.

L'edificio, opera seicentesca dell'architetto Francesco Borromini, fu edificato, su commissione della Congregazione dell'Oratorio di san Filippo Neri, negli anni 1637-1667.

Il materiale conservato, il cui primo nucleo risale alle opere possedute dal santo stesso, è costituito principalmente da volumi sulla storia della Chiesa nel XVI secolo.

Un'ultima biblioteca decisamente degna di menzione è l'**Archivio di Stato**, collocato all'interno del palazzo della Sapienza, in corso del Rinascimento.

La documentazione iniziale consisteva negli archivi dei vari organismi dello Stato Pontificio, riuniti assieme: in particolare i documenti riguardavano quegli uffici e congregazioni pontificie che si occupavano dell'amministrazione dello Stato della Chiesa, scomparso con l'unità d'Italia: fanno parte di questo patrimonio iniziale dell'archivio i fondi della Camera Apostolica e degli antichi tribunali. I documenti invece che riguardavano l'amministrazione religiosa della Chiesa rimasero in Vaticano, ed oggi fanno parte dell'Archivio Segreto Vaticano.

4

Appuntamenti ed eventi

Cosa succederà "di italiano" nei prossimi quindici giorni, o poco più... secondo le vostre segnalazioni ed i nostri appuntamenti.

Per segnalare un evento: dante.racconta@gmail.com

PER MAGGIORI INFORMAZIONI, E PER ISCRIZIONI, VISITARE IL SITO www.dante-alighieri.dk

Dove	Data	Evento	Organizzatore	Commento
Aarhus	28 gennaio	conferenza "Den politiske situation i Italien: Præsidentvalg i Italien" con Bernhard Hagen	Dante Aarhus	Tutte le informazioni alla pagina http://www.dante-ali- ghieri.dk/?p=2643
Odense	2 febbraio	Conferenza "Italien fra via Plana til poli- tik" con Charlotte Sylvestersen	Dante Odense	Tutte le informazioni alla pagina http://www.dante-ali- ghieri.dk/?p=2665
Vejle	3 febbraio	Conferenza "Italien fra via Plana til poli- tik" con Charlotte Sylvestersen	Dante Syd	Tutte le informazioni alla pagina http://www.dante-ali- ghieri.dk/?p=2617
Aarhus	4 febbraio	Conferenza "Italien fra via Plana til poli- tik" con Charlotte Sylvestersen	Dante Aarhus	Tutte le informazioni alla pagina http://www.dante-ali- ghieri.dk/?p=2562
VIborg	5 febbraio	"Italien fra via Plana til poli- tik" con Charlotte Sylvestersen	Dante Viborg	Tutte le informazioni alla pagina http://www.dante-ali- ghieri.dk/?page_id=432

"Dante Racconta" e' un periodico a cura di Gisella Paccoi e Massimo Scudo. Per iscriversi alla mailing-list, mandare una mail all'indirizzo dante.racconta@gmail.com, con "iscrivi" come oggetto; per non ricevere piu' "dante racconta", mandare una e-mail allo stesso indirizzo con "cancella" come oggetto.